Percorsi ed obiettivi essenziali delle discipline

Disciplina: Latino

Finalità: l'insegnamento del latino è concepito sia come uno strumento privilegiato per accedere al patrimonio storico culturale del mondo antico, sia come contributo fondamentale all'educazione linguistica e al dominio della lingua italiana.

Obiettivi minimi

Alla fine del biennio l'alunno dovrà conoscere:

- la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo;
- elementi della sintassi dei casi e del periodo
- lessico di base
- aspetti della civiltà e della vita quotidiana a Roma

L'alunno inoltre dovrà essere in grado di:

- saper leggere correttamente le parole latine
- riconoscere le strutture sintattiche di base
- tradurre brani di livello adeguato
- aver maturato una motivazione non superficiale allo studio del latino, inteso come strumento per l'accesso ad un patrimonio culturale;
- maturare la consapevolezza della continuità storica tra latino ed italiano;
- dimostrare un'adeguata padronanza lessicale e semantica.

Moduli didattici comuni nelle classi prime

le cinque declinazioni; il verbo sum; complementi di causa, fine, agente e causa efficiente, luogo, tempo, modo, mezzo, compagnia, unione, argomento, predicativi del soggetto e dell'oggetto, le coniugazioni verbali attive e passive: l'indicativo, l'imperativo, il sistema del perfectum; gli aggettivi della prima e della seconda classe; pronomi personali; proposizione causale; pronomi relativi e proposizione relativa. Vita quotidiana a Roma.

Moduli didattici comuni nelle classi seconde:

Completamento del sistema del perfectum; il congiuntivo; l'infinito; proposizioni temporali, finali, infinitive, volitive, consecutive; cum con il congiuntivo; il participio e l'ablativo assoluto; pronomi e aggettivi dimostrativi; perifrastica attiva; pronomi e aggettivi interrogativi; proposizione interrogativa diretta. Istituzioni romane.

La programmazione di ogni singola classe potrà approfondire, ampliare, integrare, accorpare i moduli indicati.

.